m_dg.GAB.18/11/2026.0041413.U

Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-09201 DEL DEP. GALLO (res. n. 719 del 02 ottobre 2026)

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante chiede di sapere quali misure intenda adottare il Ministro a tutela delle vittime di condotte truffaldine, si riferisce quanto segue.

Orbene, in relazione alla questione sollevata è stata acquisita una dettagliata relazione dalla Autorità giudiziaria interessata, ovvero la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forli' dalla quale, nei limiti di quanto ostensibile in ragione della fase del procedimento e come dalla stessa autorità giudiziaria riferito, emerge *(…omissis) l'avvenuta definizione del procedimento (…omissis..) con l'emissione, in data 22 luglio 2026, dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari nei confronti di M.G. per il reato di truffa (art. 640 c.p.) in danno di R.R. e di circonvenzione di incapace (art. 643 c.p.) in danno di R.R.R.*

Risulta quindi che l'autorità giudiziaria è stata pienamente investita della vicenda.

Inoltre, sulla base della documentazione fatta pervenire dalla Prefettura di Forli' Cesena, emerge che i profili attinenti alla sicurezza di R.R. e di R.R.R. sono stati oggetto di analisi nel corso di una riunione di coordinamento delle Forze di Polizia.

Quanto all'ulteriore profilo segnalato dall'interrogante, occorre precisare che l'art. 17 della legge 10 novembre 2025, n. 167 ("*Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie*") attribuisce al Governo la delega, da esercitare entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore, per l'adozione di uno o più decreti legislativi per il riordino e la semplificazione delle misure di protezione giuridica, attraverso il graduale superamento degli istituti dell'interdizione e dell'inabilitazione.

La delega è finalizzata a rimodulare l'istituto dell'amministrazione di sostegno, prevedendo l'attribuzione di poteri graduati e proporzionati alla condizione del beneficiario e riconoscendo al giudice adeguati poteri di verifica e di controllo sulla misura.

In tale quadro, il Governo è impegnato a promuovere un intervento organico e coordinato di semplificazione e riassetto normativo del settore.

Il termine per l'esercizio della delega è ancora in corso e, a tal fine, è stato istituito un apposito tavolo interministeriale, con la partecipazione dei Ministeri competenti, per assicurare un'azione condivisa e coerente nell'attuazione della delega.

Il Ministro
Carlo Nordio

Testo dell'interrogazione